



Carissimi Confratelli,

col piu' grande dolore vi annuncio la morte, avvenuta il 9 Settembre scorso alle ore 13.00, del nostro amato e venerando Confratello

Sac. GIORGIO BAINOTTI
di anni 72

Il nostro Confratello era nato a Torre S. Giorgio il 20 Ottobre 1899 dai piissimi genitori Salvatore e Bonino Margherita. Lo avevano gia' preceduto tre sorelle e due fratelli. Dopo la nascita del caro Don Giorgio nacquero ancora 2 sorelle, delle quali una, di nome Caterina, si consacrava al Signore nella Congregazione delle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Don Giorgio, fin da piccolo, si distinse per la sua grande pieta'. Addetto ai lavori dei campi, quando questi urgevano la sua presenza, egli, per non perdere la Messa quotidiana, andava nei campi alle due dopo mezzanotte per essere pronto all'ora delle funzioni religiose in Parrocchia. La sua bella e vibrante voce tenorile lo aveva fatto annoverare tra i cantori rendendo molto suggestive le funzioni religiose.

Quando termino' la carriera militare confido' al suo babbo il desiderio di consacrarsi al Signore nella vita religiosa e, se fosse piaciuto a Dio, di diventare Sacerdote di Cristo. Il babbo cerco' di dissuaderlo adducendo che la sua eta' non era piu' giovanile, pur non nascondendo l'intima gioia di avere tra i suoi figli un Ministro di Dio. Don Giorgio pero' prego' il babbo di lasciargli fare la prova ed il sospirato giorno venne, quando egli pote' varcare la soglia dell'Istituto "Cardinal Cagliero" di Ivrea, come figlio di Maria.

Dopo aver percorso con grande entusiasmo, non privo di sacrifici, il suo corso ginnasiale, al termine del 1925 ebbe l'obbedienza di recarsi in Cina come missionario. Il suo grande sogno di dedicarsi al bene di tante anime si stava realizzando.

Giunse a Macao il 30 Gennaio 1926 e, dopo solo tre giorni, incomincio' il Noviziato insieme ad altri suoi compagni sotto l'esperta guida dell'intrepido missionario Don Pasotti, loro maestro, il quale in seguito sarebbe stato il primo Vicarip Apostolico della Missione di Ratburi, nella Thailandia,

Nell'Agosto del 1927 la Provvidenza lo destinava insieme ad altri del suo gruppo alla Missione della Thailandia.

Il venerato Rettor Maggiore, Don Filippo Rinaldi, dopo parecchie richieste avute dal Vescovo di Bangkok, Mons Perros, di avere i figli di Don Bosco, acconsentiva al suo desiderio ed inviava alcuni salesiani nella Terra dei Liberi.

Il sig. Don Pietro Ricaldone, allora Prefetto Generale della Congregazione Salesiana, venne in Thailandia per prendere gli accordi necessari e così il giorno 30 Agosto 1927 Don Giorgio insieme all'indimenticato Don Giovanni Casetta, mettevano piede a Bangkok, colmando di gioia il Vescovo Mons. Perros, che vedeva realizzato il suo sogno di avere i figli di S. Giovanni Bosco in Thailandia.

Ai Salesiani fu affidata la Missione di Ratburi, staccata dalla Missione di Bangkok. Dopo due mesi vennero ad unirsi ai due pionieri altri Sacerdoti, Chierici e Coadiutori e la Residenza di Bangnokkhuek, prima dimora dei Salesiani, si popolò di giovani religiosi pieni di vita, di gioia espansiva e di entusiasmo apostolico.

Il nostro caro Don Giorgio si diede con alacrità allo studio delle discipline ecclesiastiche ed alla lingua, non facile, Thai, che imparò presto e bene.

Finalmente giunse il giorno tanto sospirato dell'ordinazione sacerdotale, giorno di gioia per tutti. Il 1 Luglio 1933 S.E. Mons. Perros conferiva l'ordine del Sacerdozio al caro Don Giorgio ed a altri suoi compagni nella Chiesa di Vat Phleng (chiesa del canto) dove l'Estinto aveva compiuto con zelo e spirito di sacrificio il suo tirocinio.

Dopo sole poche settimane dall'ordinazione sacerdotale, Don Giorgio fu eletto Parroco della Chiesa di Vat Phleng, da lui tanto amata, con grande giubilo dei cristiani che conoscevano bene le sue doti di mente e di cuore. Tanta gioia provata in quelle felici circostanze fu offuscata dalla morte del caro babbo, che tanto avrebbe voluto ricevere la benedizione dal figlio. La mamma di Don Giorgio era stata chiamata a ricevere il premio eterno tre anni prima. Rimanevano vincolati da un profondo affetto le sue cinque sorelle ed il fratello, sempre pronti a soccorrerlo in tutti i suoi bisogni e sovvenendo danari per fabbricare scuole, vasche di acqua e tante altre cose necessarie alle residenze missionarie, in cui si trovava Don Giorgio.

Nell'Aprile del 1940 i Superiori, conoscendo la sua grande attività e capacità nel ministero lo destinarono Parroco nella grande chiesa di Bangnokkhuek, che era considerata la madre di tutte le altre chiese della Missione di Ratburi.

Nel 1941 veniva eletto Pro-Vicario di S.E. Mons. Pasotti, carica che disimpegno con profondo senso di responsabilità.

Nel 1942, infierendo la persecuzione religiosa, specialmente nel Nord della Thailandia, fu mandato a visitare quelle zone per portare conforto ai Sacerdoti, Suore e fedeli. Il delicato lavoro affidatogli, fu condotto con grande spirito di sacrificio e produsse frutti consolanti.

Passò quindi a dirigere la cristianità di Donmottanoi e nel 1952 fu mandato a Huei Yang, località posta nella foresta ad incominciare una nuova residenza missionaria, che doveva avere un brillante avvenire.

Nel 1955 gli fu affidata la carica di direttore della grande scuola Saeng Thong di Haad Yai, che si trova nel Sud della Thailandia. Il suo zelo diede un grande impulso a quella scuola, la quale nello spazio di pochi anni ottenne il pareggio statale e divenne una delle migliori e piu' quotate scuole del Sud.

Mons. Carretto, prima Vicario Apostolico di Ratburi ed ora Vicario Apostolico della nuova Missione di Surat Thanni confesso' : Quello che ammirai di piu' nei lunghi anni che vissi vicino a questo grande e zelante missionario fu la sua fedelta' al dovere e la sua divozione alla Vergine SS.ma, nostra potente Ausiliatrice. Specialmente durante la sua malattia lo vidi frequentissimamente colla corona del Santo Rosario in mano passeggiando oppure ritirato in camera: sulla Madonna, potente e benigna, amava fermarsi con brevi ed incisive frasi. Soprattutto quando era in pieno vigore delle sue energie mi impressionava vedere il senso di responsabilita' per qualunque ufficio i Superiori gli avessero comandato o semplicemente richiesto. Non faceva certo le cose a meta' qualunque sforzo fosse domandato.

Dopo aver compiuto il sessennio di direttorato ad Haad Yai venne letto Economo Ispettorale e cappellano delle Rev.de Suore di Maria Ausiliatrice in Bangkok, carica che esercito' lodevolmente per lunghi anni, durante i quali venne richiesto piu' volte del suo aiuto come predicatore e direttore spirituale di varie comunita' religiose.

Ormai sui 70 anni, pur sentendo venir meno le forze, non si decideva a diminuire il suo lavoro come Economo e Cappellano.

Il giorno 23 dello scorso Febbraio, mentre si recava in auto a celebrare la Santa Messa presso le Rev. de Suore di Maria Ausiliatrice, a causa di un improvviso sobbalzo dell'auto in cui si trovava, senti' un forte dolore alla schiena. Fu l'inizio di una dolorosa Quaresima, che appunto cominciava il giorno dopo. Trasportato d'urgenza all'Ospedale San Luigi di Bangkok, sottoposto alle prime cure del caso, fu operato. I dolori alla schiena scomparvero in parte, ma le forze primitive non ritornarono piu'. Passo' sette mesi di sofferenze parte all'ospedale e parte in casa assistito amorevolmente dai confratelli e dalle Suore. L'Ultima sua degenza fu all'ospedale San Camillo di Bangkok, dove fu fraternamente assistito dai bravi e zelanti figli di San Camillo, finche' alle sue condizioni generali debilitanti, dovute alla lunga degenza a letto, venne ad aggiungersi la broncopolmonite e collasso cardiaco che furono causa del decesso.

Don Giorgio si spensé placidamente il giorno 9 Settembre u.s. alle ore 13.00 Tre giorni prima gli era stata amministrata per la seconda volta l'Unzione degli Infermi, seguita da lui con viva fede, sebbene prostrato di forze.

I solenni funerali ebbero luogo a Banpong il giorno 11 Settembre u.s. Furono officciati da S.E.Mons. Carretto insieme ad altri 16 sacerdoti concelebranti con l'assistenza di parecchi Sacerdoti, Suore di parecchie Congregazioni da lui dirette spiritualmente, da moltissimi fedeli provenienti dalle varie parrocchie e case in cui Don Giorgio lavoro' con grande zelo sacerdotale e missionario.

Il suo funerale fu un trionfo di fede e di pietà che, lui stesso in vita, seppe infondere nei cuori dei fedeli che ora lo testimoniavano in segno di riconoscenza ed affetto.

Tanto divoto e fervente propagatore della divozione alla Madonna e a Don Bosco, e concentrato sempre nell'unione eucaristica, sia nella S. Messa, come nelle preghiere e visite al SS. mo Sacramento, possiamo sperare che abbia gia' ricevuto il premio del SERVO BUONO E FEDELE, tuttavia lo raccomando alla carita' delle vostre preghiere e vogliate pure avere una preghiera per l'unica sorella rimasta della generosa famiglia Bainotti, la signorina Maddalena, la quale fu sempre insieme ai suoi cari ed e' tuttora nostra zelante benefattrice. Vogliate pure ricordare il sottoscritto ed i bisogni di questa casa ispettoriale. Prima di chiudere questa lettera sento il bisogno ed il dovere di ringraziare tutti quelli che generosamente porsero aiuto in questa dolorosa circostanza, specialmente i cari Confratelli, Rev.de Suore e fedeli della Parrocchia di Banpong.

In Don Bosco Santo aff.mo

Don Praphon Michele.

direttore.

DATI PER IL NECROLOGIO — Sac. Bainotti Giorgio, nato a Torre S. Giorgio (Saluzzo) il 20 Ottobre 1899 — morto a Bangkok (Thailandia) il 9 Settembre a 71 anni di eta', 45 di professione religiosa e 38 di sacerdozio.